

Area Iso, SmartOp e Becom: l'alleanza che toglie i freni alle certificazioni

Idee innovative in aiuto alle imprese che devono rendere operative le attestazioni digitali



Insieme. Da sinistra: Guglielmi, Mauro, Fedrigo, Rabaiotti e Balzani

Innovazione

Chiara Daffini

■ Un tempo si studiava, si faceva, si sacrificavano tempo e risorse «per avere un foglio di carta in mano». Oggi quel foglio (di carta) non esi-

ste più e se c'è è solo un intralcio: la digitalizzazione ha cambiato tanto i processi e le identità professionali quanto la certificazione degli stessi. Tradotto: non basta più l'attestato, serve poterlo utilizzare in modo agile e veloce. Un discorso quanto mai concreto nel panorama contemporaneo globalizzato, dove le aziende, anche quelle più piccole e territoriali, per essere

competitive devono ottenere le certificazioni Iso.

I protagonisti. Si fa presto a dire certificazioni, ma cosa succede se poi renderle «operative» comporta un dispendio tale da gravare sul business dell'impresa? Questione su cui si sono interrogati tre protagonisti del mondo digital made in Brescia. Area Iso, società specializzata nel supporto alle aziende per il conseguimento delle certificazioni Iso, SmartOp, piattaforma per la digitalizzazione delle procedure e delle relazioni professionali, e Becom, che da più di 20 anni accompagna le imprese nell'ottimizzazione dei processi aziendali e nella messa a frutto delle loro potenzialità.

L'idea. E la soluzione l'hanno trovata facendo rete e dando vita alla prima collaborazione in Italia in grado non solo di far conseguire alle aziende le certificazioni necessarie, ma anche di poterle mettere in pratica in modo rapido ed efficace attraverso la digitalizzazione dei processi e l'ottimizzazione del flusso di commessa. «L'osservatorio da noi sviluppato negli ultimi anni in collaborazione con il polo tecnologico della Facoltà d'Ingegneria di Brescia Csmc - spiega Alfredo Rabaiotti, innovation manager e amministratore unico di Becom - ha messo in luce che l'80% delle realtà intervistate non sfrutta appieno i processi di qualità,

poiché la gestione delle azioni interne ed esterne è ancora strettamente legata alla compilazione di moduli cartacei o fogli elettronici».

Il tempo. Uno spreco di tempo e risorse che aveva già trovato rimedio in SmartOp, software per la digitalizzazione dei processi aziendali in grado di far risparmiare almeno il 30% del tempo rispetto ai procedimenti tradizionali. Il modello aveva preso forma cinque anni fa ed è diventato un'impresa a inizio anno grazie alla sinergia tra Becom e Francesco Balzani, specializzato da oltre 25 anni nello sviluppo di software. Il costante dialogo con il settore Innovazione gestionale del Csmc, di cui è responsabile Andrea Pasotti, ha dato ulteriore impulso al progetto, che ora si arricchisce di un nuovo plus. «Perché la domanda - chiarisce Umberto Mauro di Area Iso - non è più solo come ottenere le certificazioni Iso, ma soprattutto come utilizzarle, come dimostrare cioè l'adeguamento agli standard». //

Il know how viene condiviso e c'è più valore d'impresa

↳ Valorizzare e mettere a frutto le certificazioni sono la mission che valorizza la collaborazione tra SmartOp, Area Iso e Becom, volta a migliorare il trasferimento del know how tra dipendenti senior e nuove generazioni, la gestione delle relazioni interne ed esterne all'azienda, con una conseguente responsabilizzazione dei soggetti coinvolti, e l'organizzazione dei processi aziendali. Attività che, se digitalizzate, rientrano anche nel bacino del Credito d'imposta sulla formazione 4.0, confermata per il 2022, consentendo alle imprese di recuperare dal 30 per cento al 50 per cento delle spese sostenute.



Business forum: intelligenza artificiale e green economy

↳ L'intelligenza artificiale come acceleratore della transizione ecologica: è questo il focus della terza edizione del Business forum Italia-Canada, che si terrà il 18 e

19 novembre alla Camera di commercio italiana in Canada (si possono seguire i lavori anche online e gratuitamente). Protagoniste le regioni Lombardia ed Emilia Romagna, con l'Afil, Associazione italiana fabbrica intelligente, coinvolta come sponsor. L'appuntamento riunisce i rappresentanti italiani e canadesi dell'intelligenza artificiale, università, centri di ricerca, startup, pmi e grandi aziende.



Cybersecurity: datori di lavoro non trovano gli esperti

↳ Simulatore di attacchi informatici, hacker etico, analista di scenari. Sono questi i tre profili di lavoro più richiesti dalle aziende italiane in ambito cybersecurity, un settore in

forte espansione con l'accelerazione della digitalizzazione e il conseguente aumento della criminalità online: in sei mesi nel nostro Paese gli attacchi definiti «devastanti» sono infatti passati dal 49% al 74%. E qui si inserisce il problema del talent shortage, ovvero la difficoltà dei datori di lavoro nel reperire le persone con le giuste competenze, che si attesta al 76% come emerso dalla ricerca condotta da ManpowerGroup.

M.C. Assistance
DI MASSA CATELLO

**COSTRUZIONE - ASSISTENZA
PROGRAMMAZIONE
IMPIANTI ROBOTIZZATI**

Via Salvella Trav. III, 9/11 - 25083 Rovato (BS)
Tel. 030 5581801 - Cell. 335.6557027
info@mcassistance.it
www.mcassistance.it

RCEES
MECHANICAL ENGINEERING

RICERCA CONSULENZA E SVILUPPO

Progettazione di Isole Robotizzate • Automazioni Industriali • Reverse Engineering
Redazione Fascicolo Tecnico e Manuale Istruzioni in conformità alla Direttiva Macchine CE

R.C.e S. di Oneda Mauro - Via Umberto I, 60/s - 25020 Flero Brescia
Telefono +39 030 41 95 352 - Mobile +39 333 68 92 389
e-mail: oneda@rces.it - Web: www.rces.it

EVO DOC
Tutte le soluzioni su www.evodoc.it

SOLUZIONE **evo_access**
Riconoscimento GREEN PASS

RECEPTION VIRTUALE

- Gestione visitatori e privacy
- Gestione area HR dipendenti
- Gestione Flussi documentali
- Sicurezza aziendale
- Termoscanner

Montichiari (BS) - Tel. 030 9650853 - info@zerod.it